



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI- TARANTO. Tratto Bologna Borgo Panigale - Bologna San Lazzaro. Potenziamento in sede del sistema Autostradale e Tangenziale di Bologna - "Passante di Bologna". Progetto Definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il “*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*” è rinominato in “*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*”.
- Il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- il Decreto Ministeriale n. 481 del 30 novembre 2021 di rimodulazione, individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

PREMESSO CHE

- con nota n. 11032 in data 9 luglio 2018, questo Ministero ha convocato una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii., per il giorno 13 settembre 2018 relativamente al progetto definitivo del “Passante di Bologna” - trasmesso da Autostrade per l’Italia S.p.A. (di seguito ASPI) con nota n. 6886/EU in data 21 marzo 2018 - al fine di ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell’intesa Stato-Regione Emilia Romagna;
- con successiva nota n. 13005 del 17 agosto 2018 - al fine di dare doveroso seguito alle indicazioni fornite dal Capo del Dipartimento con propria nota n. 8823/2018 - questo Ministero ha rinviato la citata Conferenza di Servizi del 13 settembre 2018, in attesa dell’esito delle valutazioni in ordine all’ottimizzazione del progetto delle opere di cui trattasi, avviate tra il Concessionario Ministero ed ASPI;
- con nota n. 21672/EU in data 20 dicembre 2019, ASPI ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni interessati, gli elaborati progettuali denominati “AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI- TARANTO. Tratto: Bologna Borgo Panigale - San Lazzaro. Potenziamento in sede del sistema Autostradale/Tangenziale di Bologna - "Passante di Bologna" Progetto Definitivo aggiornato - “Passante Evoluto” quale ottimizzazione del progetto definitivo iniziale;
- con nota n. 1769 in data 4 febbraio 2020, questo Ministero ha disposto la riattivazione dell’*iter* del procedimento del D.P.R. n.383/1994, convocando una Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dall’art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall’art.3 del D.P.R. 18 aprile



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

1994, n.383, per il giorno 11 marzo 2020 presso questa sede, Via Nomentana 2;

- con successiva nota prot. n. 3846 in data 4 marzo 2020, questo Ministero tenuto conto dell'emergenza sanitaria in corso a causa del COVID 19, e delle disposizioni normative emanate in proposito, ha rinviato la seduta della Conferenza di Servizi dell'11 marzo 2020 al 31 marzo 2020 e con ulteriore nota n. 4896 in data 24 marzo 2020, i lavori sono stati rinviati a data da definirsi;
- con nota prot. 8096 in data 18 maggio 2020, questo Ministero tenuto conto dell'evoluzione delle disposizioni in merito all'emergenza sanitaria in corso, ha riattivato il procedimento sospeso, convocando una Conferenza di Servizi in modalità di videoconferenza per il giorno 16 giugno 2020;
- in data 16 giugno 2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi nella quale questo Ministero, preso atto degli atti acquisiti e sulla base di quanto emerso in sede di riunione, ha registrato l'impossibilità di assumere una determinazione conclusiva del procedimento tenuto conto delle proposte di modifica al progetto avanzate dagli enti territoriali e delle richieste di approfondimento da parte dei gestori dei servizi interferiti, disponendo, su accordo dei presenti, di rinviare i lavori all'esito delle valutazioni di ASPI - di concerto con il concedente MIT - in merito all'accogliibilità sia sotto il profilo tecnico che economico delle richieste pervenute;
- nella medesima Conferenza sono stati acquisiti da questo Ministero i pareri o nulla osta dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione o trasmessi anticipatamente, così come riportato nel verbale della Conferenza;
- con nota n.11179 del 6 luglio 2020, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni interessati la pubblicazione sul sito internet del MIT, del verbale della CDS del 16 giugno 2020;
- con nota n. 20868/EU in data 21 dicembre 2020, ASPI - a valle delle interlocuzioni con il concedente Ministero che si è espresso con nota n. 18836 del 23 luglio 2020 - ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni il Progetto definitivo aggiornato, che recepisce le prescrizioni rese dai soggetti nella citata seduta del CDS del 16 giugno 2020, e, contestualmente, ha comunicato di aver avviato con il competente Ministero dell'ambiente e della tutela del mare i procedimenti ambientali connessi alle modifiche progettuali intervenute;
- con nota n. 2637 in data 16 febbraio 2021, ASPI richiamando la propria nota n. 20868/2020, ha trasmesso a questo Ministero il Quadro Economico aggiornato del progetto, unitamente ai relativi elaborati tecnico-economici, evidenziando contestualmente, che il progetto definitivo risulta



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

completo per l'esame e le successive determinazioni della Conferenza di Servizi;

- mediante il parere n. 35186 in data 6 aprile 2021, il Ministero della Transizione Ecologica si è espresso confermando la non sostanzialità delle modifiche apportate al progetto attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi, escludendo la necessità di attivare successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), confermando pertanto il precedente DEC VIA n.133/2018;
- il medesimo Ministero della Transizione Ecologica mediante nota n.61495 in data 8 giugno 2021, ha comunicato a questo Ministero che con decreto n. 173, in data 3 giugno 2021, è stata decretata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto: "Passante di Bologna - Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena (modifica configurazione di progetto approvato)", proposto da ASPI, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali;
- con nota n. 11837 in data 6 luglio 2021, questo Ministero - ritenendo che sussistevano le condizioni per riattivare il procedimento ai sensi del D.P.R. n.383/1994 - e in coerenza a quanto comunicato con precedente nota n. 13170 del 29 luglio 2020 - ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, in conformità a quanto disposto dall'art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, in modalità "video conferenza" per il giorno 29 luglio 2021 alle ore 11:00;
- in tale sede non è stato possibile assumere la determinazione di conclusione della CDS tenuto conto delle proposte di ulteriori misure integrative al progetto avanzate dal Comune di Bologna, volte ad un miglioramento tecnologico ed ambientale dell'opera. Tali proposte sono state ritenute condivisibili dalle amministrazioni intervenute, ed accoglibili, laddove compatibili con il Progetto all'esame della Conferenza con riferimento alla localizzazione urbanistica dell'opera, ai profili ambientali già acquisiti, nonché con le procedure espropriative già avviate da ASPI;
- questo Ministero, su condivisione unanime dei rappresentanti degli enti ed amministrazioni, ha pertanto rinviato i lavori a nuova seduta di Conferenza, all'esito degli approfondimenti tecnici condotti da ASPI su dette proposte, e per l'acquisizione delle delibere di consiglio comunale di Bologna e San Lazzaro per la variante urbanistica;
- nella medesima Conferenza sono stati acquisiti da questo Ministero i pareri o nulla osta dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione o trasmessi anticipatamente, così come riportato nel verbale della Conferenza;
- con nota n.14665 del 25 agosto 2021, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni interessati la pubblicazione sul sito internet del MIMS, del verbale della CDS



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

del 29 luglio 2021;

- con nota n. 19830/EU in data 17 novembre 2021, ASPI - a valle delle interlocuzioni con il concedente Ministero che si è espresso con nota n.29719 del 9 novembre 2021, ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni l'abaco che riassume analiticamente le n.133 prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi con il relativo riscontro, ed eventuali allegati. Dette Prescrizioni sono state identificate da ASPI in proposte "accoglibili" o "parzialmente accoglibili" in "fase I", compatibili con il progetto all'esame della CDS, il cui recepimento potrà avvenire nell'ambito dello sviluppo del progetto esecutivo a valle dell'approvazione del Progetto definitivo in sede di CDS; e proposte classificate "ipotizzabili in fase 2" oggetto di un separato iter autorizzativo, subordinato alla preventiva regolazione ai fini concessori tra ASPI ed il concedente MIMS;
- con nota n. 21912 in data 10 dicembre 2021, il Ministero, ritenendo sussistenti le condizioni per riattivare il procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 - ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, in conformità a quanto disposto dall'art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in modalità "video conferenza" per il giorno 18 gennaio 2021 alle ore 11:00;
- in data 18 gennaio 2022 si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi, nella quale sono state acquisite da questo Ministero ulteriori posizioni o pareri dei rappresentanti degli enti o amministrazioni come riportate nel verbale della Conferenza, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ed in particolare: la determinazione favorevole della Regione Emilia Romagna, ai fini dell'intesa con lo Stato per le opere in esame, ai sensi del D.P.R. n.383/94, le deliberazioni di Consiglio Comunale dei Comuni di Bologna e San Lazzaro, nonché le determinazioni favorevoli delle Amministrazioni Statali intervenute;
- questo Ministero valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione - preso atto in particolare del parere reso dalla Regione Emilia Romagna - ha constatato la sussistenza delle condizioni per assumere la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990;
- nella medesima Conferenza sono stati acquisiti da questo Ministero i pareri e/o nulla osta dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione o trasmessi anticipatamente, così come riportato nel verbale della Conferenza ed è stato altresì condiviso il cronoprogramma generale delle Opere di Adduzione al Passante;
- con nota n. 2733 del 10 febbraio 2022, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti ed



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

amministrazioni interessati la pubblicazione del verbale della CDS del 18 gennaio 2022 sul sito internet istituzionale del MIMS.

CONSIDERATO:

- che nel corso della Conferenza di Servizi questo Ministero ha accertato la sussistenza delle condizioni per perfezionare l'intesa Stato-Regione Emilia Romagna sul procedimento di localizzazione dell'opera ai sensi per gli effetti del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, e per assumere la conseguente determinazione di conclusione favorevole del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990;
- che con nota n.1317 in data 20 gennaio 2022, la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha trasmesso a questo Ministero la propria determinazione di competenza in materia di tutela archeologica, architettonica e paesaggistica in termini di assenso condizionato, nel rispetto delle prescrizioni di tutela architettonica e paesaggistica, come riportato nel dispositivo;
- che con nota n. 55030 del 21 gennaio 2022, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la Delibera di Giunta regionale n. 36 del 17 gennaio 2022 mediante la quale si esprime l'assenso all'intesa ai sensi del D.P.R. n.383/1994, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi delle opere in esame, alle condizioni e prescrizioni di cui all'Atto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 28 luglio 2021 e alle Delibere Consiliari dei Comuni di Bologna n. 582383/2021 del 27 dicembre 2021 e San Lazzaro di Savena n. 49 del 29 dicembre 2021, integralmente condivise e confermate, tra cui in particolare la necessità:
 - di garantire, attraverso un apposito cronoprogramma, il coordinamento tra l'opera principale "Passante di Bologna" e il completamento della rete viaria di adduzione a scala urbana e metropolitana: – potenziamento della intermedia di Pianura, – nuovo ponte sul Reno in località Trebbo di Reno, – Nodo di Funo accessibilità a Interporto e Centergross, – Realizzazione del lotto 3 della Lungo Savena, – Ponte sul Reno tra via Triumvirato e via Agucchi, –Nuovo svincolo "Lazzaretto" e relativo collegamento con l'Asse Attrezzato, – il nuovo svincolo "Aposazza" in complanare alla A13 e il nuovo svincolo della A13 su via Corazza, come previsto nell'Atto Aggiuntivo dell'Accordo del 15 aprile 2016, sottoscritto il 5 novembre 2019 dall'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Città Metropolitana di Bologna, dal Comune di Bologna e da Autostrade per l'Italia S.p.A.;
 - di stipulare un Accordo Integrativo, prima dell'avvio dei lavori delle opere in oggetto, tra i sottoscrittori degli Accordi del 2016 e 2019 sopra richiamati, finalizzato a regolare tempi e modi per la progettazione e realizzazione delle opere della cd. "fase due", come elencate nella Delibera del Comune di Bologna;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- di subordinare l'eliminazione dell'accesso diretto al Casello autostradale di San Lazzaro di Savena alla avvenuta realizzazione della nuova Complanare Nord e attivazione del casello di Ponte Rizzoli;
 - di provvedere alla costituzione dell'Osservatorio Ambientale, previsto dal Decreto di VIA n. 133/2018, che curi la verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto VIA riferite alle fasi successive all'approvazione del progetto definitivo (progetto esecutivo, cantiere, in corso d'opera e *post operam*);
 - di fare proprie le prescrizioni sulla sicurezza idraulica dell'opera in oggetto da sviluppare nella fase esecutiva, contenute nella nota dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile prot. n. PC/2020/00028 del 28 febbraio 2020, dando atto che il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto alle valutazioni della Autorità Idraulica competente e dovranno essere acquisite le necessarie Autorizzazioni Idrauliche e le concessioni delle aree demaniali interessate dai lavori";
- che in sede di Conferenza di Servizi, preso atto della proposta di provvedimento favorevole con condizioni, al rilascio delle Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - si intende acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica sulle aree oggetto di vincolo.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art.1

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii., è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia Romagna relativamente al progetto: "**AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI- TARANTO. Tratto Bologna Borgo Panigale - Bologna San Lazzaro. Potenziamento in sede del sistema Autostradale e Tangenziale di Bologna - "Passante di Bologna". Progetto Definitivo**" sulla base della citata Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 17 gennaio 2022, pareri e note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente ai verbali di Conferenza, formano parte integrante del presente decreto.

Art.2

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Art.3

(Cronoprogramma opere di adduzione)

Forma parte integrante del presente decreto il cronoprogramma generale delle Opere di Adduzione al Passante (*Allegato1*).

Art.4

(Decisione della Conferenza)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ai sensi del comma 1, art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i..

Art.5

(Adempimenti Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Il Direttore Generale

Dott.ssa Bernadette VECA

- Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n.8 (otto) pagine.